

ANNONE VENETO

Luvison avvelena il voto «Boicottate chi ha mandato la Finanza»

ANNONE VENETO

«Voto annonese. No a chi ha fatto arrivare la Guardia di finanza in municipio, con una lettera anonima. Io dico No». Veleno sulla campagna elettorale. Il sindaco Victor Luvison, che non si ripresenta dopo appena un mandato, si toglie più di un sassolino dalla scarpa pubblicando martedì un post molto duro, invitando la gente a non votare chi, secondo lui, ha gettato discredito sul Comune. Ma si guarda bene dal fare nomi. Ma cosa era successo? Ifatti si riferiscono al 2021, quando i carabinieri da una parte e la Guardia di finanza dall'altra indagarono sul tentativo di bonificare un'area in via Bittolo. Victor Luvison, insediato da poche settimane, nel 2019 fece la richiesta alla Regione Veneto di 23mila euro per la bonifica, ma l'opposizione storse il naso ritenendo di non avere ricevuto in merito informazioni adeguate in consiglio comunale. La consigliera regionale Francesca Zottis presentò un'interrogazione. Il resto è storia abbastanza nota. Il parco in via Bittolo è stato bonificato, dopo l'accreditamento del contributo regionale. Ma prima Victor Luvison aveva ricevuto la sgradita visita della Guardia di finanza, sentendosi umiliato. «Quando sono andato a



Il sindaco Victor Luvison

parlare con i finanziari mi hanno mostrato una lettera anonima, senza firma, scritta a mano e presentata alla Procura di Pordenone, in cui si contestava il proposito di riconvertire quell'area – ricorda con amarezza l'episodio Victor Luvison – è una vicenda che poi si è risolta, ma intanto ci siamo ritrovati le Fiamme Gialle in Comune». Luvison prosegue. «Si è creato un teorema maliziosamente con tanto di lettera anonima. No, il paese non merita di essere amministrato da queste persone. Per il resto non mi pronuncio». I destinatari potrebbero giocare un ruolo importante, secondo lui, nella prossima amministrazione. Il post sui social ha suscitato una raffica di commenti. —

R. PAD